

2.2 LABORATORIO DI TEATRO "CRE@TTIVI"

*In collaborazione con **Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS***

*Ore: **12**, orario **scolastico***

Obiettivi e contenuti: Il laboratorio Cre@ttivi è un percorso teatrale e creativo pensato per gli allievi della scuola primaria, mirato a stimolare la fantasia, l'espressione corporea e la socializzazione attraverso il gioco del "fare finta". Le finalità principali possono essere raggruppate in tre aree di sviluppo trasversale: sviluppo dell'Identità e dell'Autostima, Competenze Relazionali ed Empatia, Potenziamento Cognitivo e Linguistico. In sintesi, il laboratorio mira a formare "cittadini consapevoli" dotandoli di competenze emotive e sociali fondamentali per il loro futuro. L'articolazione del laboratorio Cre@ttivi per la scuola primaria segue generalmente un percorso modulare che accompagna le alunne e gli alunni dalla scoperta del proprio potenziale espressivo fino alla creazione collettiva. Il programma si articola nelle seguenti fasi (distribuite su n. 6 incontri di 2 ore ciascuno):

- Fase di Alfabetizzazione (Propedeutica): Incentrata sulla formazione del gruppo e sulla consapevolezza di sé. Include giochi di presentazione, esercizi sulla fiducia e sulla percezione dello spazio.
- Fase di Espressività (Laboratorio Creativo): In questa fase si lavora sull'uso della voce, sulla mimesi e sul movimento corporeo consapevole. I bambini sperimentano le prime improvvisazioni e l'uso di oggetti scenici.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

- Fase di Sintesi (Realizzazione): Gli elementi acquisiti convergono nell'analisi di un testo o nella creazione di una storia originale.

La metodologia del laboratorio Cre@ttivi si allontana dalla lezione frontale per abbracciare un approccio esperienziale e ludico, dove il bambino è il vero protagonista della propria ricerca espressiva. Strumenti privilegiati saranno il learning by doing, il circle time, la pedagogia dell'errore, il cooperative learning e il metodo della drammatizzazione.

Impossibili”

*In collaborazione con **Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS***

Ore: 12, orario scolastico

Obiettivi e contenuti: Il Laboratorio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi (declinati in accordo alle varie fasce di età coinvolte):

- Fornire alle/ai partecipanti strumenti per esprimere se stessi e se stesse, la propria identità, le proprie emozioni e i propri sogni attraverso la pratica della Teatralità e della Creatività;
- Accrescere l'autostima, l'empatia e la consapevolezza di sé e dei propri talenti;
- Rafforzare il gruppo classe promuovendo il lavoro in gruppo, l'ascolto e la responsabilità;
- Stimolare la curiosità, il senso critico e civico, nonché il pensiero interdisciplinare;
- Educare le nuove generazioni al dialogo, allo scambio e al confronto con particolare attenzione ai valori dell'inclusione, della cittadinanza attiva, della parità di genere e di diritti.

Il Laboratorio si struttura in incontri tematici laboratoriali che prevedono la partecipazione attiva di tutte e tutti gli studenti e le studentesse. Ogni incontro si avvierà a partire da una domanda cardine che guiderà l'attività creativa. Il Laboratorio/Progetto prediligerà gli strumenti espressivi della Teatralità che interagiranno in maniera interdisciplinare con i Linguaggi dell'Arte, della Musica e dei nuovi Media: Utilizzo degli strumenti dell'Attore (parola, gesto, emozione); Messa in scena e interpretazione attraverso linguaggi verbali e non verbali; Improvvisazione e pensiero creativo. Le/i partecipanti disporranno di un quaderno/diario per sviluppare le tematiche del percorso in continuità con gli incontri laboratoriali. Al termine del Laboratorio saranno realizzati dei documenti (a discrezione video/testi/podcast/immagini) a restituzione del percorso. Con l'ausilio dello strumento Teatrale e dei Linguaggi Artistici si affronteranno e svilupperanno diverse tematiche come Il Teatro come mezzo d'espressione dei propri pensieri, emozioni e identità, la creatività e la fantasia come strumenti di trasformazione attiva della realtà, il dialogo, l'ascolto e lo scambio come pratica costruttiva di cittadinanza e di libertà, il futuro (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030), l'inclusione, la parità di genere e di diritti.

5.3 LABORATORIO DI TEATRO “LA STORIA SIAMO NOI. Educare le nuove generazioni alla conoscenza delle conquiste sociali e al valore della resistenza verso ogni forma di sopraffazione.”

*In collaborazione con **Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS***

*Ore: 12, orario **scolastico***

Obiettivi e contenuti: Il Laboratorio LA STORIA SIAMO NOI è rivolto alle studentesse e agli studenti delle Classi 3 della Scuola Secondaria di Primo Grado – Classi I, II, III, IV e V delle Scuole Secondarie di Secondo Grado. Il laboratorio vuole garantire a tutti la trasmissione dei fondamenti della nostra Costituzione. Con le nuove guerre alle porte dell'Europa abbiamo celebrato gli ottant'anni dalla fine della II guerra Mondiale e di nuovo si verificano ostilità e sopraffazioni. E' dunque necessario dedicare un tempo dovuto allo studio della Storia del '900, convinti che la Scuola sia il luogo più naturale in cui svolgere questo lavoro, e lo facciamo attraverso lo strumento del Teatro e dei Linguaggi Artistici (lettura, scrittura creativa, musica, video, etc).

Il Laboratorio/Progetto vuole rispondere ai seguenti obiettivi:

- educare i giovani all'uso della Memoria e delle memorie plurali e diverse;
- dopo la scomparsa degli ultimi testimoni che hanno portato la propria esperienza diretta ai giovani di diverse generazioni, trovare nuovi modi per ridare vita e senso alla Storia e al rifiuto di nuove forme di violenza e di sopraffazione;
- ridurre la distanza mentale che c'è tra i giovani Millennial o della generazione Z e la conquista della libertà e della democrazia in Italia e in Europa.

A chi è nato nel 21esimo secolo, la Storia della II guerra mondiale e della Resistenza Italiana sono arrivate attraverso la Scuola (con i libri di testo), il Cinema e al televisione, la narrazione letteraria, l'arte e la fotografia. La distanza mentale che c'è tra i giovani Millennial o della generazione Z e la Resistenza italiana è la stessa che c'è tra loro e al Rivoluzione Francese, la scoperta delle Americhe o le guerre puniche: in tutti i casi per loro si tratta di fatti di un passato vago ed indistinto. Il Laboratorio si avvale principalmente dello strumento del Teatro e dei Linguaggi Artistici (musica, video e lettura e scrittura creativa che arrivano facilmente ai giovani per costruire incontri/studio coinvolgenti costruire insieme al gruppo classe una didattica creativa). Il Laboratorio è strutturato in incontri nella chiave della conferenza spettacolo con la partecipazione attiva degli studenti ogni conferenza spettacolo partirà dalla Storia personale di ciascuno di noi per andare a inserirla nel contesto raccontata dai Libri di Storia. Al termine del percorso saranno realizzati dei documenti che resteranno negli archivi della Scuola a uso dei futuri studenti (realizzazione di video e di podcast o quant'altro scaturisca dal processo creativo).